

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00033890
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi a girali
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Cingoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1200
MISL - Larghezza	680
MISP - Profondità	900

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	infiltrazioni di umidità

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione che parte dalla balaustra di marmi e stucchi; all'interno, illuminato da due finestre a lunetta aperte sulla volta, la decorazione a stucchi dipinti e dorati o pittorica si esplica su tutti gli spazi disponibili. Le colonne e i pilastri, questi ultimi affrescati con putti avvolti in larghi girali d'acanto, hanno capitelli composti in stucco e un'architrave modanata decorata da girali di foglie e da una varietà di motivi classicheggianti. La volta a crociera è affrescata con scene veterotestamentarie e figure allegoriche tra motivi decorativi in stucco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Con il totale rifacimento interno della chiesa (la prima costruzione, di cui attualmente resta l'esterno, risale al sec. XIII), fu costruita la cappella dell'altare maggiore. I lavori cominciarono dopo la concessione ai Padri dell'oratorio di San Filippo dell'antica chiesa plebana di Cingoli abbandonata per maggiori esigenze di culto e costruita ex novo nella piazza Maggiore della città. Dei lavori ordinati dai Filippini non ci è stato possibile rintracciare documenti ma riportiamo le notizie contenute marginalmente in studi generali. Il Ferretti riferisce come data di avvio lavori, che probabilmente proseguirono per diversi decenni, il 1664 a seguito dei lasciti di un canonico della famiglia Gentiloni. All'architetto romano Giambattista Contini, allievo del Bernini, autore del San Filippo di Macerata e dell'altro di Matelica, viene attribuito il progetto per i nuovi lavori risolti con geniale concezione barocca e con soluzioni di estrema ricchezza decorativa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 32071-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Gallo R.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	